



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ELISA SPRINGER"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ELISA SPRINGER" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5719 del 04/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2019 con delibera n. 8

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

"Io credo che il ruolo del cittadino richieda un atteggiamento etico: richieda cioè la convinzione che la propria comunità dovrebbe possedere certe caratteristiche di cui l'individuo possa andare fiero, e l'impegno ad agire in prima persona affinché la comunità ideale diventi realtà" - Gardner

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio negli ultimi anni si è arricchito di adeguate risorse culturali, sanitarie (consultorio), ricreative e sportive. Non mancano centri di aggregazione socio-culturale (parrocchie, biblioteca comunale, centro sociale, centro informa- giovani), centri sportivi (palestre, campi sportivi e da tennis), locali per spettacoli teatrali e multisala cinematografica. Nell'ultimo decennio, inoltre, è stata avviata una proficua collaborazione del nostro Istituto Scolastico con gli Enti territoriali (Comune, Pro-loco, Associazioni, Centri Commerciali), oltre che tra i diversi ordini di scuole; ciò ha permesso la realizzazione di numerose iniziative rispondenti ai bisogni degli allievi. Questa ricchezza di offerte ricreativo-culturali rappresenta un elemento determinante ai fini della costruzione di una identità collettiva positiva, volta a fornire stimoli forti di crescita e di maturazione personale e sociale. L'incidenza della presenza di alunni stranieri è irrilevante e le uniche presenze registrate appartengono a nuclei famigliari ben integrati nel territorio. Nell'ottica dell'esclusività il nostro Istituto si è aperto alla collaborazione con le case-famiglia del territorio, accoglie i minori e si adopera per il raggiungimento del successo formativo.

Vincoli

Il livello socio-culturale delle famiglie è alquanto vario. Accanto a situazioni di sola alfabetizzazione, ci sono abitanti in possesso della licenza media e un buon numero di diplomati e di laureati. La percentuale di famiglie in situazione di svantaggio è presente per

un'incidenza dell'1,5% nella scuola Secondaria di Surbo, il cui plesso accoglie, negli ultimi anni, minori provenienti da case-famiglia del territorio, mentre e' pari allo 0% nei plessi siti in Giorgilorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Surbo e' un comune della provincia di Lecce situato a soli cinque chilometri a nord del capoluogo. Ha una popolazione di circa 13.000 abitanti su un territorio di 20,34 Km², con una densità' abitativa di molto superiore a quella della provincia di Lecce. Il suo territorio, sostanzialmente pianeggiante, e' servito da una buona rete stradale, che lo collega con facilità' sia col Nord che col Sud della provincia. Nella vasta pianura attorno al paese si estendono grandi oliveti; si coltivano pure cereali ed ortaggi, soprattutto patata dolce. Il forte aumento del movimento immigratorio, dovuto alla presenza della zona industriale, di quella commerciale e di quella artigianale , nonché' la vicinanza alla città' di Lecce, hanno provocato la nascita dei due nuovi quartieri 'Giorgilorio' e 'Due Colonne'. Negli ultimi anni si e' arricchito di risorse culturali, sanitarie (consultorio), ricreative e sportive; centri di aggregazione socio-culturale (parrocchie, biblioteca comunale, centro sociale, centro informa- giovani), locali per spettacoli teatrali e multisala cinematografica. Questa ricchezza di offerte ricreativo-culturali ha determinato la crescita di un'identità' collettiva positiva, volta a fornire stimoli forti di crescita e di maturazione personale e sociale.

Vincoli

La vicinanza alla città' (Lecce) ha favorito lo sviluppo di un nuovo quartiere-dormitorio (Giorgilorio) costituito da famiglie che poco fruiscono i servizi del Comune e mal si integrano con esso. Questo fenomeno ha pertanto condizionato la crescita dell'identità' culturale e territoriale della popolazione. Negli ultimi anni, per ragioni di opportunità', si stanno registrando delle sensibili inversioni di tendenza che stanno facendo maturare nei cittadini di Giorgilorio un primo, ma ancora molto scarso, senso di appartenenza. La scuola, a tal proposito, si adopera per favorire il percorso di integrazione e far maturare il senso di comunità'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti della scuola provenienti dallo Stato sono gestiti dal ministero e per una percentuale del 6,8% sono gestiti dalla scuola per il funzionamento generale, così come i finanziamenti provenienti dal Comune e da privati. I finanziamenti all'Istituto provenienti dalla UE sono utilizzati per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'I.C. è costituito da: 1 scuola dell'Infanzia sita in Giogilorio(5 classi); 1 Scuola Primaria sita in Giogilorio (10 classi); 1 Scuola Secondaria sita in Surbo (14 classi a tempo normale, 30 ore settimanali e 5 a tempo prolungato, 36 ore settimanali). Nella scuola Secondaria sono presenti: n.2 laboratori di Informatica; n. 1 laboratorio musicale; n.1 laboratorio linguistico; n.2 laboratori scientifici; n.1 laboratorio artistico; n.1 biblioteca; n.1 palestra; n.1 mensa; n.2 sale video. Le classi sono dotate di Lim e in tutte è presente un PC portatile. La scuola, per il possesso di strutture, spazi e infrastrutture è in linea con la media nazionale, regionale e provinciale e ciò consente di rendere più ricca l'offerta formativa.

Vincoli

La Scuola Primaria è ubicata in una sede non adeguata ad accogliere un Istituto scolastico (si tratta di stabile nato per civili abitazioni e successivamente adattato) pertanto non è possibile adeguarlo con strutture tecnologiche e spazi adatti alla didattica, per quanto l'edificio risponda, comunque, alle norme di rispetto e tutela della sicurezza degli alunni e del personale. - La presenza di una sola palestra e biblioteca nella sede centrale - La presenza di spazi laboratoriali solo nella sede centrale. - Le sedi dei vari plessi sono distanti tra loro, gli spostamenti sono consentiti solo dalla disponibilità dei pulmini del comune quando non creano intralcio agli alunni all'ingresso e all'uscita dalla scuola. Pertanto gli spazi presenti nella scuola secondaria sono poco fruiti dagli alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "ELISA SPRINGER" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC89900C
Indirizzo	VIA TOSCANINI,1 SURBO 73010 SURBO

Telefono	08321778082
Email	LEIC89900C@istruzione.it
Pec	leic89900c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivosurbo.edu.it

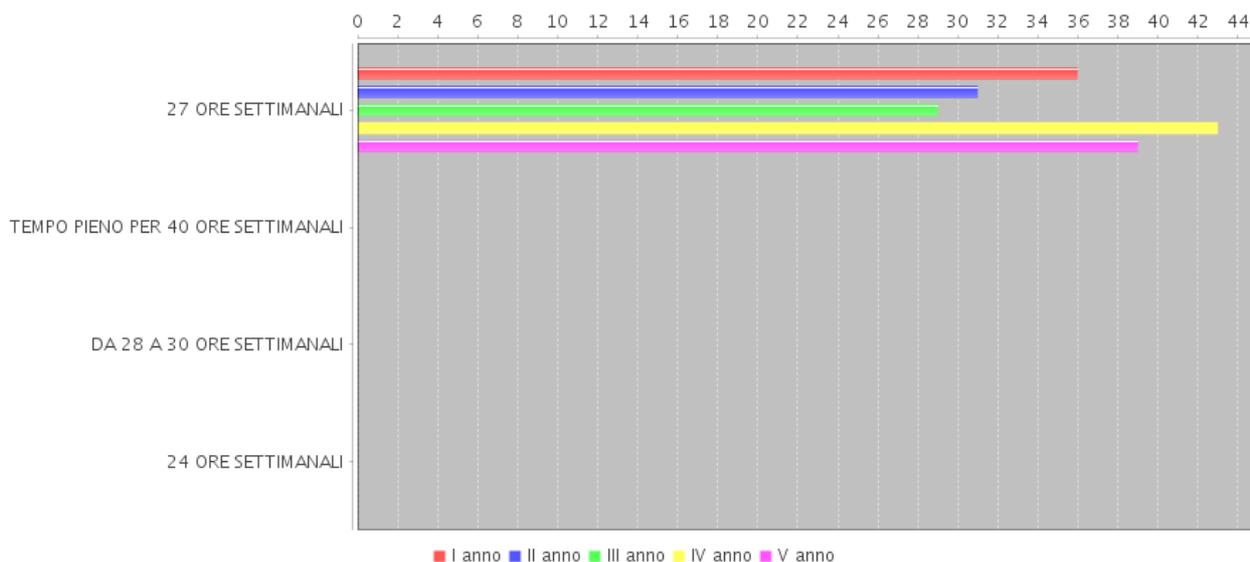
❖ **SC.INFANZIA "RITA FOSSACECA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA899019
Indirizzo	VIA 1? MAGGIO GIORGILORIO 73010 SURBO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Vecchia Brizzi 1 - 73010 SURBO LE

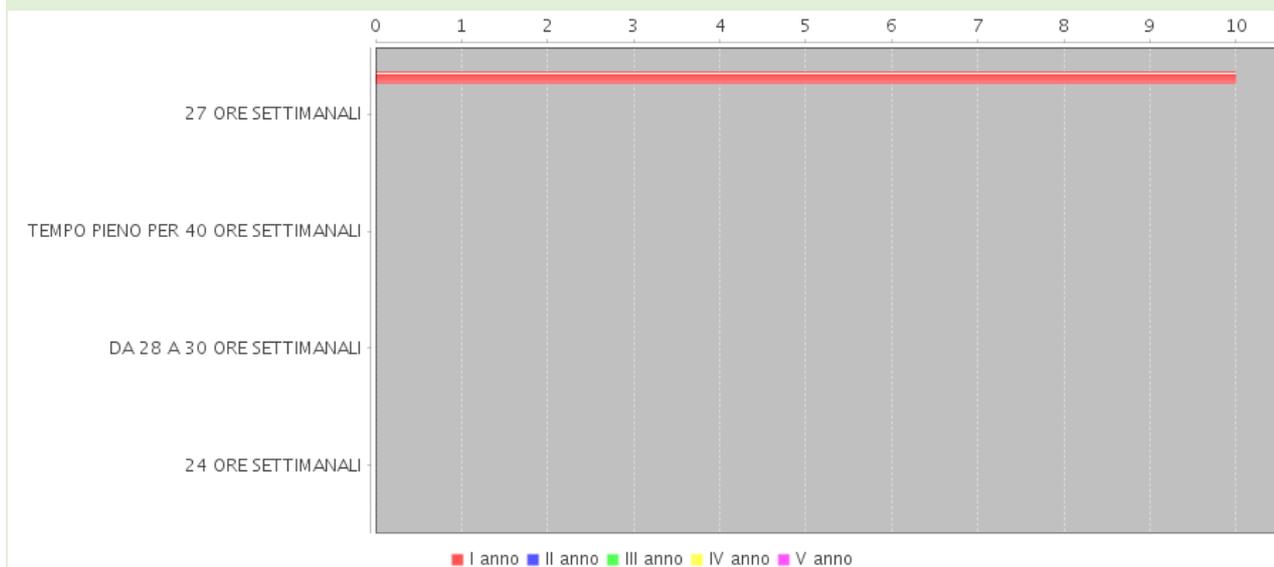
❖ **R.NE GIORGILORIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE89902G
Indirizzo	VIA DELL'AQUILONE R.NE GIORGILORIO 73010 SURBO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale DELL`AQUILONE 93 - 73010 SURBO LE
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ SCUOLA MEDIA "ELISA SPRINGER" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

LEMM89901D

Indirizzo

VIA TOSCANINI 1 - 73010 SURBO

Edifici

• Via TOSCANINI 1 - 73010 SURBO LE

Numero Classi

61

Totale Alunni

406

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

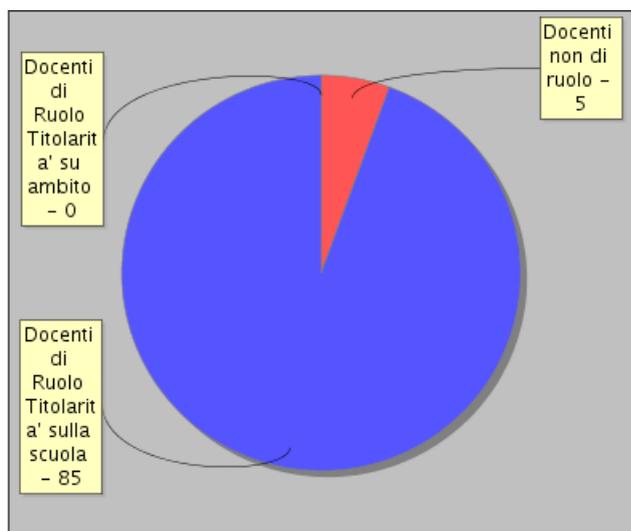
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Aula Mensa	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Lim presenti nelle aule	15

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	15

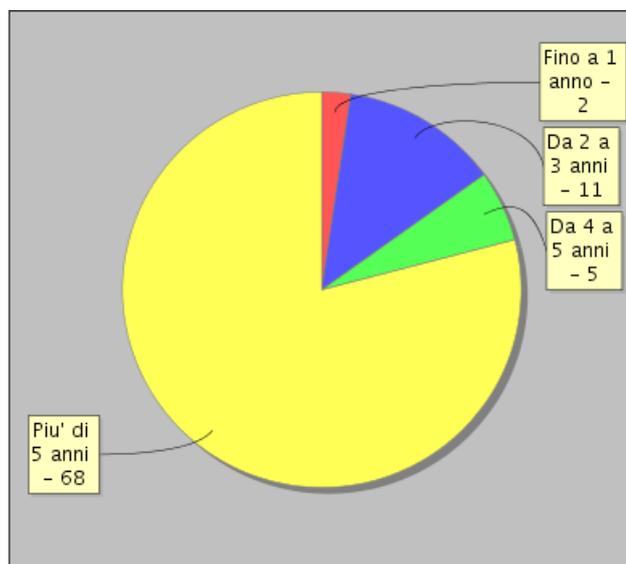
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 68

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

‘La cosa importante è non smettere mai di domandare. La curiosità ha il suo motivo di esistere. Non si può fare altro che restare stupiti quando si contemplanò i misteri dell’eternità, della vita, della struttura meravigliosa della realtà. È sufficiente se si cerca di comprendere soltanto un poco di questo mistero tutti i giorni.’ A. Einstein

L’educazione e l’istruzione sono diritti fondamentali dell’uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l’ineguaglianza sostanziale e assicurare l’effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla nostra Carta Costituzionale. In questo periodo storico, colmo di criticità, contraddizioni ma anche di grandi opportunità, in cui convivono enormi differenze culturali, sociali ed economiche, il sistema educativo e di istruzione rappresenta il fulcro dello sviluppo sia della persona che della comunità. E la scuola, luogo dove il diritto all’educazione e all’istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva, assume:

- *la **mission** di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità e, pertanto, si propone di offrire agli alunni un’offerta formativa che esprima la propria identità culturale e progettuale, fondando le proprie scelte didattiche e organizzative sul principio che il “successo formativo” deve essere garantito a tutti i ragazzi, attraverso l’attivazione di percorsi educativi in grado di valorizzare le diversità di ciascuno e di favorire la costruzione dell’identità personale e sociale di ogni alunno nel contesto del suo progetto di vita (art.3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275).*
- *facendo anche riferimento alla **vision** di garantire la riuscita scolastica degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire, progressivamente nel corso della vita, le*



competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Le scelte strategiche del nostro Istituto sono scaturite da attente riflessioni e dall'analisi dei bisogni formativi dell'utenza, dai dati del RAV e dalle linee di indirizzo del Dirigente scolastico. La scuola, pertanto, si propone di offrire agli alunni un'offerta formativa che esprima la propria identità culturale e progettuale, fondando le proprie scelte didattiche e organizzative sul principio che il "successo formativo" deve essere garantito a tutti i ragazzi, attraverso l'attivazione di percorsi educativi in grado di valorizzare le diversità di ciascuno e di favorire la costruzione dell'identità personale e sociale di ogni alunno nel contesto del suo progetto di vita (art.3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275).

Il processo di attuazione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa prevede i seguenti parametri collegialmente condivisi:

- centralità degli insegnamenti disciplinari, per sviluppare nell'alunno abilità e competenze fondamentali che gli consentano di interagire, in forma autonoma e critica, nella realtà;*
- adozione ed utilizzazione di metodologie e strumenti didattici, compresi i libri di testo, coerenti con i principi presenti nel P.T.O.F.;*
- predisposizione di strategie educative funzionali alla formazione di un sistema di valori a livello personale e sociale in un'ottica interculturale e multirazziale;*
- definizione degli obiettivi cognitivi ed educativi sulla base delle indicazioni ministeriali, modulate in relazione alle esigenze del contesto culturale e sociale della realtà locale;*
- costruzione di percorsi di studio rispondenti ai bisogni emersi dall'analisi del contesto culturale e socio-*

ambientale degli utenti;

- *progettazione di iter formativi articolati sulla differenziazione dell'offerta per livelli di apprendimento, per interessi e per inclinazioni;*
- *attuazione di attività finalizzate all'orientamento, tali da consentire scelte consapevoli;*
- *organizzazione di gruppi flessibili di alunni per la frequenza dei laboratori di recupero, di eccellenza e di varie attività opzionali.*

La scuola deve cambiare "Facciamo in modo che la nostra epoca venga ricordata per il risvegliarsi di un nuovo rispetto per la vita, per la tenacia nel raggiungere la sostenibilità, per un rinnovato impegno nella lotta per la giustizia e la pace e per la gioiosa celebrazione della vita" - La Carta della Terra, Un nuovo inizio



La nostra scuola ha sempre ritenuto importante informare, sensibilizzare ed educare le nuove generazioni alle tematiche ambientali e sociali, alla promozione di consumi e stili di vita più sobri, alla lotta contro le disuguaglianze e al diritto all'istruzione. E' per questo che il nostro Istituto Comprensivo ha fatto propri i 17 goals contenuti nell'"Agenda 2030" e in particolare svilupperà all'interno del lavoro disciplinare i seguenti:

ISTRUZIONE DI QUALITA'

-Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

AGIRE PER IL CLIMA



- Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

-Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. -Valorizzare le eccellenze.

Traguardi

-Attivare azioni di potenziamento e per favorire il processo di apprendimento e maturazione degli alunni della fascia alta nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

-Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate al termine della scuola primaria.

Traguardi

-Allineare i risultati, al termine della scuola primaria, alle medie di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

-Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

Traguardi

-Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Ogni Studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia." - D. Pennac

Il percorso di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo ha messo in rilievo che gli esiti degli alunni sono generalmente positivi, non vi sono casi di abbandono o di insuccesso tuttavia si evidenzia una disomogeneità nella distribuzioni degli alunni nelle varie fasce di livello. Nell'area degli esiti l'analisi dei risultati in uscita ha messo in evidenza la necessita di attivare strategie didattiche innovative, volte a favorire l'acquisizione di competenze utili per il potenziamento degli apprendimenti, finalizzati anche ad una ricaduta positiva sugli esiti a distanza. È stato avviato, inoltre, un percorso di definizione dei criteri di valutazione delle competenze chiave e di griglie valutative condiviso fra i diversi ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALUTARE PER ORIENTARE

Descrizione Percorso

La finalità della valutazione è orientare la crescita e l'apprendimento in funzione delle caratteristiche e potenzialità di ogni singolo alunno. Il nostro Istituto ha ritenuto, pertanto, fondamentale lavorare all'elaborazione di griglie di valutazione basate sui traguardi prefissati nei curricoli dei tre ordini di scuola, al fine di



monitorare le competenze acquisite e orientare verso scelte consapevoli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere l'utilizzo di strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

-Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. - Valorizzare le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

-Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate al termine della scuola primaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

-Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, delle possibilità di sviluppo del territorio di appartenenza al fine di effettuare scelte consapevoli per realizzare il proprio progetto di vita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

-Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la documentazione delle buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. -
- Valorizzare le eccellenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE E MONITORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimenti disciplinari, interclasse e intersezione

Risultati Attesi

Il nostro Istituto si propone di: promuovere le competenze attraverso didattiche innovative, valutare attraverso l'utilizzo di strumenti valutativi condivisi e autentici; individuare e utilizzare indicatori per la valutazione delle competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari. La realizzazione di una valutazione condivisa e uniforme delle competenze degli alunni tra le discipline e tra gli ordini di scuola consente di monitorare la qualità degli interventi didattici operati dai docenti e di attivare, in tempo reale, strategie di recupero-potenziamento e consolidamento delle competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Il nostro Istituto attraverso la creazione di gruppi di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e valutazione delle competenze e mediante la realizzazione di archivi digitali e cartacei per la raccolta e fruizione dei materiali prodotti: rubriche di valutazione per le competenze trasversali-sociali e civiche, rubriche di valutazione disciplinari, realizza una valutazione condivisa e uniforme delle competenze degli alunni tra le discipline e tra gli ordini di scuola al fine di attivare, in tempo reale, strategie di recupero-potenziamento e consolidamento delle competenze. In questo processo si ritiene fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa al fine di favorire un maggiore consapevolezza del percorso dei propri figli.

❖ POTENZIAMO LE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Poiché è compito della scuola promuovere e garantire a ciascun alunno lo sviluppo completo della propria personalità, rispettando i diversi stili di apprendimento, il nostro Istituto si propone di "sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza" attraverso la sperimentazione di didattiche innovative, l'organizzazione di ambienti laboratoriali, utilizzo di nuove tecnologie. Solo favorendo la personalizzazione dell'interazione metodologico-didattica si può realizzare una scuola inclusiva e in grado di orientare consapevolmente.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze in orario curricolare ed extracurricolare Progettare, nella scuola primaria, attività volte a migliorare la comprensione del testo, la capacità di effettuare inferenze, ecc, mediante attività di rinforzo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. -
Valorizzare le eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" - Implementare l'utilizzo di strategie innovative per l'insegnamento e l'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. -
Valorizzare le eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Applicare le buone pratiche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze Favorire l'utilizzo della didattica laboratoriale nella prassi quotidiana prevedendo ambienti e tempi flessibili al fine di corrispondere ai diversi stili di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. -
Valorizzare le eccellenze.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
-Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate al termine della scuola primaria.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
-Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" - Incentivare la partecipazione a percorsi di formazione sulla didattica dell'Italiano e della matematica. - Partecipare a percorsi di formazione e di ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
-Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate al termine della scuola primaria.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
-Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		

Dipartimenti disciplinari, interclasse, intersezione.

Risultati Attesi

Il nostro Istituto si propone di promuovere l'incremento di esperienze didattiche innovative, basate sul lavoro cooperativo, laboratoriale, di peer tutoring, peer review, funzionali al potenziamento delle competenze individuali, disciplinari e sociali. Fondamentale, a tal proposito, sarà l'incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie mediate, la predisposizione di spazi funzionali a tale didattica laboratoriale innovativa, partecipazione a eventuali progetti PON e ai progetti PNSD. La progettazione di attività extracurricolari, quali la partecipazione al progetto di avviamento allo studio del latino, la partecipazione alle competizioni scientifico-matematiche, il conseguimento della certificazione KET, sarà finalizzata al potenziamento delle eccellenze.

La formazione globale dell'alunno sarà accompagnata da azioni quali attività CLIL ed eTwinning, partecipazione alle attività laboratoriali proposte dalla rete Il Veliero Parlante, attività coreutico-musicali, partecipazione ad attività e gare sportive, stesura di elaborativi di scrittura creativa e articoli di giornale. Tali attività saranno finalizzate a realizzare una didattica inclusiva, a garantire il diritto all'istruzione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORM...AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente, dipartimenti, consigli di classe

Risultati Attesi

Promuovere e partecipare a percorsi di formazione e ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione degli apprendimenti, mediante la partecipazione ai corsi di

formazione d'istituto e organizzati dalle reti cui la scuola ha aderito (Rete di Alliste: DM8; Rete Il Veliero Parlante: Didattica per Competenze e Avanguardie educative; Stregati dalla Musica; Rete Prometheus: eTwinning; Ambito 17)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto è ben consapevole del “ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza” e si prefigge, pertanto, di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e

territoriali, e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Pertanto l'idea è quella di trasformare l'aula in spazio didattico non più concepito come unico, ma con la possibilità di molteplici configurazioni, che permettano lo svolgimento di prassi didattiche diversificate: lezioni frontali, didattica attiva, didattica laboratoriale, didattica di gruppo. Gli spazi verranno vissuti in maniera aperta e flessibile dai docenti e dagli alunni che vivranno la scuola come “luogo aperto e aggregante”, dove i saperi possano costruirsi in spazi anche virtuali e con modalità e strategie collaborative.

La valutazione trasparente e condivisa, attraverso l'utilizzo di griglie, consentirà l'acquisizione consapevole delle competenze e un orientamento critico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto si prefigge di attuare scelte metodologiche e didattiche innovative, volte a favorire il processo di insegnamento-apprendimento rendendolo più vicino alle esigenze degli alunni. Il docente svolge il ruolo di facilitatore di tale processo attivando tutte le strategie per motivare e stimolare l'alunno all'apprendimento, mediante canali esperienziali e di didattica partecipata. L'offerta formativa si basa sull'utilizzo di metodologie innovative quali: modelling, scaffolding, fading, coaching.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto attua un'attenta valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze mediante l'utilizzo di griglie valutative disciplinari e delle competenze sociali. La scuola educa l'allievo all'autovalutazione per favorire la riflessione sulla propria esperienza di soggetto in apprendimento e consentirgli così di compiere alcune operazioni utili ad acquisire competenze di autovalutazione e un habitus mentale indispensabile per sapersi mettere in discussione, riflettere sulle proprie decisioni, migliorarsi e migliorare i propri apprendimenti. È consolidata, inoltre, la prassi valutativa dell'azione didattica mediante la somministrazione di prove comuni, i cui dati vengono rapportati e confrontati con i dati delle prove Invalsi e la cui analisi consente una revisione delle prassi di insegnamento e il loro adattamento alle reali necessità degli alunni.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto, offre agli studenti occasioni utili a costruire la propria competenza, attraverso l'adozione di un curriculum organico, sistematico e condiviso e attraverso la predisposizione di strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza. La didattica per competenze, improntata ai compiti significativi, alla valorizzazione dell'esperienza



autonoma e responsabile, alla riflessione individuale e collettiva, può fare molto per stimolare uno stile di attribuzione funzionale alla corretta ed efficace percezione della realtà, che consenta anche una buona autovalutazione di sé e una buona autoefficacia. Mettersi alla prova insieme ad altri in compiti di cui si condivide la responsabilità, avendo quindi la possibilità di sperimentare un successo condiviso, aiuta gli alunni a riconoscere le proprie possibilità e capacità e a correggere il proprio stile. La lezione frontale viene supportata e integrata da metodologie innovative svolte in ambienti studiati per favorire l'apprendimento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC.INFANZIA "RITA FOSSACECA"

LEAA899019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

R.NE GIORGILORIO

LEEE89902G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MEDIA "ELISA SPRINGER"

LEMM89901D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC.INFANZIA "RITA FOSSACECA" LEAA899019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

R.NE GIORGILORIO LEEE89902G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA "ELISA SPRINGER" LEMM89901D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "ELISA SPRINGER" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola ha predisposto un curricolo di Istituto declinato nei tre ordini e predisposto in riferimento ai bisogni formativi dell'utenza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La stesura del nostro Curricolo Verticale è stata preceduta da un'attenta analisi del documento "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. n°254 del 16 novembre 2012). Esso esprime il nostro impegno di un nuovo modo di "fare scuola", che mira a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo, unitamente allo sviluppo di abilità mentali che lo rendano "competente" anche al di fuori del contesto scolastico e contribuiscano allo sviluppo di condizioni positive che lo motivino verso la curiosità intellettuale e la soluzione dei problemi. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di "saperi" a partire da concreti bisogni formativi.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Uno dei punti cardine delle Indicazioni nazionali è la centralità della persona, intesa però non come entità isolata, ma come parte integrante di un tutto, che è la società nella quale opera e con cui interagisce. L'educazione socio-emotiva coinvolge, nei bambini e negli adolescenti, i processi di sviluppo delle competenze sociali ed emotive, che sono fondamentali per essere un buono studente e un futuro cittadino responsabile. Quando queste competenze vengono considerate tra gli obiettivi educativi della scuola e ne viene consapevolmente favorito lo sviluppo, agiscono anche da fattori protettivi di comportamenti a rischio. La parte emotiva ed affettiva di ciascun individuo è vista come alleata di un'efficace attività di pensiero. Da ciò deriva la necessità di mettere in atto tutta una serie di ideazioni ed interventi educativi attenti alla componente emotiva del soggetto in fase di sviluppo. Al fine di costruire un curriculum socio-affettivo con valenza trasversale e verticale che concorra ad un armonico e completo sviluppo dell'alunno, sono state individuate alcune competenze sociali ed emotive, che fanno capo alle relative macro competenze europee.

ALLEGATO:

CURRICOLO SOCIO-AFFETTIVO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è costruito attorno ai seguenti ambiti: costruzione del sé; relazione con gli altri; rapporto con la realtà naturale e sociale.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_CITTADINA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto si avvale della dotazione organica di potenziamento per la classe di concorso A30, al fine di attivare attività trasversali volte a potenziare gli insegnamenti obbligatori e ad ampliare l'offerta formativa. Pertanto l'utilizzo della quota dell'autonomia è, come da delibera del Collegio dei docenti, distribuita su tutto l'Istituto.

ALLEGATO:

PROGETTO MUSICA SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA 18 (1).PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI AREA UMANISTICA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Progetto giornalino scolastico: il progetto rappresenta uno strumento in grado di costruire un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà e di favorire un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse. Offre ai nostri alunni l'opportunità di leggere e interpretare il presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'ambiente scolastico. Costituisce, infatti, una preziosa occasione per potenziare le competenze comunicative degli studenti e sviluppare la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Ad maiora: il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, mira a sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche degli alunni e costituisce il primo contatto con la lingua latina, utile allo studio del passato come mezzo di migliore conoscenza del presente. Historia magistra vitae: Regio Decreto del 5 settembre del '38, il progetto prevede l'organizzazione di laboratori per lo studio di questa pagina di storia presentando i prodotti realizzati con ogni tecnica e formato.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti mirano a migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi, favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali, incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; conoscere aspetti e processi della storia del proprio territorio, organizzare e portare a compimento il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo usando metodi e strategie utili a superare situazioni problematiche

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTI AREA SCIENTIFICO MATEMATICA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Giochi delle scienze sperimentali: il progetto ha lo scopo di valorizzare le eccellenze

italiane e di incrementare e sostenere l'interesse dei giovani per il sapere scientifico; accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni. Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Giochi matematici: i progetti relativi ai "Giochi Matematici" vogliono essere un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e piacevole per i nostri ragazzi e contemporaneamente li aiuti ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria e alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti hanno come obiettivi: cogliere gli elementi attestanti una competenza, attivare capacità di analisi, di immaginazione, di integrazione di saperi e di ragionamento; migliorare l'approccio degli studenti alla matematica, presentandola in una forma divertente e accattivante; potenziare le abilità logico-linguistiche-matematiche, stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico nella ricerca di strategie alternative ai procedimenti più standard, costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTI AREA LINGUISTICA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Etwinning: Il progetto si propone di creare una reale amicizia tra gli studenti partners attraverso lo scambio di informazioni sul proprio Paese, la propria città, le tradizioni locali, le festività, la propria scuola. Clil: Il nostro Istituto sperimenta tale metodologia nelle classi in cui gli alunni svolgono, con l'insegnante della disciplina non linguistica e con il supporto del docente di L2, dei moduli in Lingua Inglese. Ket: Il nostro Istituto organizza da diversi anni un corso di Lingua inglese tenuto da insegnante madrelingua, in orario extrascolastico, per il conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge Esol –KET. Il progetto nasce con l'intento di valorizzare le eccellenze per la Lingua Inglese nelle classi terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Etwinning: promuovere nuove pratiche didattiche e nuove modalità di conduzione della classe, oltre all'utilizzo di strumenti tecnologici (Contenuti didattici digitali, LIM, Web 2.0, nuove tecnologie; valorizzazione dei talenti degli studenti; superare i propri confini e inserirsi in una rete europea, offrire agli alunni l'opportunità di confrontarsi direttamente con insegnanti madrelingua per verificare le loro competenze comunicative, favorire una riflessione sulle differenze ed analogie tra la propria lingua d'origine e quella inglese, favorire lo sviluppo della cultura multi-etnica ed il rispetto di realtà socio-culturali diverse dalle proprie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esterni

❖ PROGETTI AREA LINGUAGGI NON VERBALI- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In...canto insieme: La scuola, attraverso la realizzazione di un coro d'Istituto, affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" per una nuova cittadinanza. La musica, indispensabile per una educazione socio-emotiva, coinvolge i bambini e gli adolescenti in un processo di sviluppo positivo. Importante la valenza trasversale e verticale che favorisce la consapevolezza di sé, la capacità di gestirsi, l'abilità relazionale, la capacità di prendere decisioni responsabili. Notre Dame de Paris: il progetto prevede lo svolgimento di una serie di attività di canto, canto corale, recitazione, drammatizzazione ed espressione teatrale, che coinvolgerà gli alunni sia come attori - cantanti, nonché nell'esecuzione di balletti e coreografie opportunamente studiate nel rispetto dell'ambientazione delle diverse scene. Il progetto coinvolge gli alunni della scuola secondaria. Stregati dalla musica- La Traviata: il progetto mira a tornare a fare della musica un patrimonio in eredità di tutti, a far riscoprire l'importanza della tradizione belcantistica italiana, la bellezza dell'Opera, a far conoscerne le storie e a saperne cantare le arie più celebri. Campionati sportivi studenteschi: rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Volley S3: il progetto S3 vuole avviare al gioco della pallavolo in maniera diversa, avvalendosi di tre concetti fondamentali: il gioco, attraverso la proposta non di esercizi ma di attività ludiche, la facilitazione, con la modifica di alcune regole cardine della

pallavolo e la flessibilità, perché il numero di giocatori per squadra sarà determinato dal numero di alunni che parteciperanno alla lezione e dal numero di palloni che si avranno a disposizione. Ragazze in gioco e Giococalciando: è un progetto sviluppato all'interno di Valori in Rete, l'accordo quadro tra la FIGC e il MIUR. Scuola, sport e disabilità: il progetto si prefigge la promozione della diffusione della pratica sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità, al fine di rendere effettivo il diritto allo sport a tutti i soggetti, in ogni fascia d'età e con qualunque tipologia di disabilità. VelaScuola: è un progetto della Federazione Italiana Vela, in collaborazione con il MIUR, che consente allo sport della vela di entrare nelle Scuole durante l'orario curricolare. Il progetto consente l'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva e lo sviluppo di una sana coscienza ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti hanno come obiettivi: sviluppare la consapevolezza di sé, essere in grado di gestire i propri impegni; migliorare le abilità relazionali; essere capaci di prendere decisioni responsabili; potenziare autocontrollo, socializzazione, autostima, potenziare ascolto e creatività, rispettare le idee degli altri anche se diverse dalle nostre, sviluppare il gusto estetico - musicale e la capacità critica, sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; prevenire e contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione sociale degli alunni diversamente abili.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire il successo formativo degli alunni. A tal proposito la scuola svolge una costante azione di orientamento in grado di rendere l'alunno progressivamente più consapevole delle proprie attitudini e potenzialità e di aiutarlo a diventare artefice della propria crescita. Il monitoraggio costante dei risultati, nei passaggi fra i diversi ordini di scuola, fornisce linee interpretative preziose in termini di orientamento e risulta essenziale alla costruzione di percorsi che siano in grado di correggere le criticità e valorizzare i punti di forza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro progetto mira a creare le condizioni ideali per consentire ai nostri alunni di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico, a favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa, a promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili, a proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTI AREA SCIENTIFICO MATEMATICA – SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto Giochi Matematici (Giochi del Mediterraneo, Giochi D'Autunno Bocconi, GIOIAMATHESIS), rivolto alle classi 3-4-5 della Scuola Primaria, intende mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea che ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire ed interpretare le informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Potenziare le capacità logiche e linguistiche. Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; Promuovere il coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare; Diffondere l'importanza della qualità certificata e della produzione biologica; Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTI AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA- SCUOLA PRIMARIA

Progetto "Il Veliero Parlante": fondato sull'ideazione di itinerari didattici comuni intorno a grandi tematiche, spazia dalla Legalità alla salvaguardia dell'ambiente, dall'inclusione alla valorizzazione del territorio, dalla libertà d'espressione alla conoscenza di sé. Progetto Lettura e Cittadinanza: elaborazione di un percorso di Educazione alla Cittadinanza, focalizzato sul rispetto delle regole, al fine di favorire comportamenti ispirati ai principi di convivenza civile, rispetto dei doveri e consapevolezza dei diritti. La fiaba di "Pinocchio" di Collodi sarà lo sfondo integratore dell'attività. Il burattino di legno "ribelle", con le sue fragilità, le sue contraddizioni, le sue "birichinate", con il frequente rifiuto delle regole, aiuterà i bambini a riflettere e a scoprire i comportamenti sbagliati da evitare e li stimolerà ad elaborare e condividere quelle norme indispensabili per diventare i "buoni cittadini del domani". Progetto STREGATI DALLA MUSICA: Il progetto prevede la lettura dell'easy libretto "La Traviata" di G. Verdi, scritto da F. e M. Spedicato, l'incontro con gli autori, la preparazione dei cori e del materiale utile allo spettacolo finale. L'intento è quello di avvicinare gli studenti di età scolare al teatro musicale e alla tradizione musicale melodrammatica italiana mediante una partecipazione attiva alla rappresentazione. Progetto "INGLESE PER TUTTI": Le attività del progetto, teatro in lingua inglese e lettorato, hanno lo scopo di creare opportunità per tutti i bambini e i ragazzi per esplorare la lingua inglese attraverso la creatività, la crescita personale, affinando le proprie capacità di relazionarsi agli altri. Progetto Artigial - "Ready for a story": Il progetto propone l'apprendimento della lingua seconda attraverso la drammatizzazione di storie nelle quali gli alunni interpretano attivamente tutte le parti ad esse correlate interpretando con gesti, pause e posti specificatamente attribuiti, quali organizzatori testuali. La proposta consiste nella costruzione di un primo input emozionalmente significativo. In un secondo tempo le storie si completano con una serie di attività integrative, murali, flash cards, giochi, schede da disegnare, materiale da ritagliare e piegare, libretti, e piccoli teatri con personaggi adesivi (attacca/stacca).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il senso d'appartenenza e il rispetto verso il territorio attraverso la legalità. Promuovere una crescita consapevole degli alunni nel rispetto di se stessi e degli altri. Far acquisire la capacità di effettuare scelte consapevoli e responsabili e di agire in modo autonomo. Acquisire competenze nell'uso di nuove tecnologie come strumento di supporto per una didattica innovativa e inclusiva. Sviluppare competenze artistiche, linguistiche e musicali valorizzando negli alunni l'aspetto creativo come mezzo di orientamento e di conoscenza del sé Comprendere frasi di

espressioni di uso comune, Comunicare in modo appropriato, Produrre frasi significative, Interagire utilizzando espressioni e frasi memorizzate e Comprendere brevi messaggi in lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Progetto UNICEF "NOI E GLI ALTRI": Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sui bisogni dell'infanzia e ai diritti che ne derivano, intesi come l'insieme delle norme e delle leggi che regolano i rapporti sociali significa introdurre proposte di arricchimento curricolare finalizzate alla pratica della cittadinanza e alla costruzione dell'identità dell'alunno inteso come soggetto di diritti e doveri. Progetto "UN'OCCASIONE PER LA VITA": La Protezione Civile incontra i bambini per affrontare le problematiche di sicurezza in generale e in particolare sui comportamenti da tenere come utenti della strada. Progetto NATALE DI SOLIDARIETA': Il progetto mira a rinnovare una reale educazione interculturale che garantisca una pacifica convivenza sulla base dell'accettazione, reciproco rispetto e solidarietà attiva. In quest'ottica si inserisce il messaggio "culturale" di un Natale fatto di pace, di amore, fratellanza, solidarietà e diventa, quindi, uno sfondo per molteplici attività ed esperienze di vita scolastica che vede impegnati alunni, insegnanti e genitori quali promotori di solidarietà, di generosità, di attenzione verso l'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, l'inclusione, le diversità di cultura, di genere e le diversità psicofisiche, promuovendo la partecipazione attiva dei bambini.
- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri.
- Saper utilizzare la strada sia come pedoni che conducenti di vari veicoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTI AREA UMANISTICA- SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto lettura "AMICO LIBRO": "Lettori non si nasce ma si diventa". Avviare i bambini al piacere della lettura è significativo per arricchire e scoprire il lessico, per conoscere

tante tecniche espressive (il racconto, l'ascolto audio, la drammatizzazione) e, soprattutto, per riconoscere "il gusto della narrazione". La lettura diviene così una strategia metodologica per sviluppare autonomia, identità e competenze, permettendo la comunicazione di stati d'animo, la simbolizzazione, la conoscenza di culture diverse, il recupero di disabilità. Progetto "PRIMI VOLI IN LETTURA": Il progetto nasce dal desiderio di condurre il bambino alla scoperta del codice scritto attraverso la sperimentazione del metodo analogico-intuitivo del professore Bortolato. Il piccolo lettore in modo giocoso e graduale, facendo leva sull'intuito e sulla scoperta, sarà condotto ad affinare alcune abilità, dall'articolazione fonologica, alla coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato e all'acquisizione di conoscenze informali sulla lingua scritta (come la conoscenza delle lettere dell'alfabeto, del suono iniziale delle parole...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - maturare il piacere per la lettura; educare all'ascolto e alla convivenza; dare l'opportunità di esprimersi a tutti i livelli, attraverso strumenti audiovisivi, libri-gioco... - consolidare, potenziare ed ampliare le competenze linguistiche; aiutare il bambino ad avventurarsi, lettera dopo lettera, nei suoi primi voli con la lettura.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTI AREA LINGUISTICA- SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto "ENGLISH IS FUN": L'apprendimento della lingua inglese si realizzerà in un contesto ludico e con un approccio naturale attraverso esperienze di vita diretta in cui il bambino, coinvolto affettivamente, scoprirà la peculiarità e la sonorità della lingua, divertendosi. In particolare le attività didattiche saranno finalizzate allo sviluppo della competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, essenziale per l'interazione. Attraverso brevi racconti, canzoncine e filastrocche, attività manipolativo-creative, l'utilizzo di flash cards e giochi di movimento si promuoverà l'arricchimento del lessico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: avvicinare il bambino ad un nuovo codice linguistico; stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTI AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto "FARE, PENSARE, CONTARE": Il metodo analogico, sviluppato dal pedagogo Camillo Bortolato, intende avvicinare i bambini alle prime forme di calcolo. È un metodo di apprendimento non concettuale della matematica, che rinuncia all'interazione linguistica per porre l'attenzione alle immagini interne della mente la quale lavora in modo intuitivo e silenzioso, operando sulla percezione di stima e approssimazione, ovvero sui meccanismi del subitizing (valutazione a colpo d'occhio).

Progetto "DIGITO IO": Il progetto permette ai bambini di fare le prime esplorazioni con il computer in modo giocoso e divertente. Vengono proposte attività che servono ad acquisire sicurezza e padronanza del computer, nell'utilizzo del mouse e delle altre componenti. Il bambino, incuriosito e stimolato, esplora diverse situazioni e mette alla prova le proprie competenze.

Progetto giardinaggio "TUTTI CON IL POLLICE VERDE": I bambini, immersi nel ciclo stagionale, osserveranno i cambiamenti del paesaggio, delle condizioni climatiche, della vita delle piante e degli animali. La coltivazione di piante e fiori, darà la possibilità al bambino di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico.

Progetto sicurezza "SICURA...MENTE": Nella prospettiva della formazione integrale della persona, considerata nella molteplicità delle sue dimensioni, assume una particolare importanza tale progetto articolato in diversi percorsi formativi. I bambini vengono invitati mediante storie, giochi e simulazioni a riconoscere situazioni di pericolo, a sperimentare norme di sicurezza, a eseguire semplici istruzioni per il piano di evacuazione e a porsi in sicurezza.

Progetto Ed. stradale: è finalizzato a conoscere le principali regole della strada e a imparare ad assumere comportamenti corretti come pedone, ciclista e passeggero; attraverso le attività proposte l'alunno acquisisce in modo graduale quelle conoscenze che lo rendono attento alla propria sicurezza e a quella degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- permettere al bambino attraverso le azioni del fare, pensare e contare di acquisire consapevolezza di sé e della realtà che lo circonda, in una continua sperimentazione delle proprie capacità;
- sviluppare le capacità legate alla motricità fine;
- stimolare i bambini a mettersi "in contatto con la natura" e sviluppare attività diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- favorire lo sviluppo di

comportamenti corretti e responsabili, nell'ottica della prevenzione degli incidenti attraverso la previsione del rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTI AREA DEI LINGUAGGI NON VERBALI - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Progetto musica "PICCOLI MOZART": Il progetto, volto a sviluppare la capacità di comprensione, coordinazione e comunicazione, alimenta l'immaginazione, la creatività e contribuisce allo sviluppo della logica, dell'intelligenza cinestetica, dell'intelligenza interpersonale e dell'intelligenza intrapersonale. Progetto "STREGATI DALLA MUSICA": Il percorso didattico si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini alla musica lirica sin dalla tenera età, con la lettura semplificata dell'easyLibretto "La Traviata". Il percorso favorirà l'accesso al capolavoro verdiano da un punto di vista emozionale, musicale e cognitivo al fine di consentire loro una partecipazione consapevole allo spettacolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare al piacere della musica per un fecondo percorso di crescita; prendere consapevolezza della propria voce; fornire uno strumento di espressione dell'interiorità; fornire un'alfabetizzazione musicale di base (ritmo, altezza, intensità, timbro, chiave di violino, accenni di storia della musica); - educare i bambini in tenera età alla musica lirica per favorire lo sviluppo di una passione facendo in modo che la vivano da sempre come un qualcosa che appartiene loro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTI AREA INCLUSIVITÀ - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Progetto accoglienza "A PICCOLI PASSI": Il progetto ha lo scopo di promuovere un sereno e graduale inserimento degli alunni nuovi iscritti attraverso una serie di attività mirate ad aiutare i bambini ad acquisire la sicurezza necessaria per affrontare nuovi ambienti e nuove relazioni, favorendo la conoscenza e la comunicazione con la famiglia. Progetto continuità "... E LE PAROLE": Il progetto nasce per favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Progetto solidarietà "UN PENSIERO PER TE": Il Progetto vuole tradurre in pratica l'impegno dell'Istituto a educare, insieme alle famiglie e alle Agenzie educative del territorio, in particolare Forlife, alunni competenti, portatori di valori, costruttori di solidarietà e consapevoli dei propri diritti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire la capacità di superare il distacco dalla famiglia, acquisire sicurezza in se stessi conoscendo gradualmente il nuovo ambiente; - favorire nel bambino un processo di apprendimento e di crescita, grazie alla conoscenza del nuovo ambiente e delle docenti; superare sentimenti di paura e insicurezza conoscendo nuovi compagni; - conoscere realtà differenti dal proprio vissuto; imparare ad essere solidali nell'importanza del donare; educare al rispetto dell'altro; comprendere che la diversità è una ricchezza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **PROGETTI AREA CITTADINANZA - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Progetto cittadinanza "PICCOLI E CITTADINI": Il progetto permette ai bambini, attraverso l'ascolto, il racconto, il canto e svariate attività di prendere consapevolezza di appartenere ad una comunità, di contribuire per il suo benessere. Scoprire l'esistenza di diritti e doveri, per tutti, non solo per i grandi, ma anche per i piccoli, necessari per una buona convivenza, diventando cittadini attivi, responsabili e costruttori di pace.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avere fiducia in sé e negli altri, valorizzando le differenze; cooperare scoprendo il valore del "NOI"; prendere consapevolezza di appartenere a una comunità e di contribuire al suo benessere; avviare i bambini alla scoperta e successiva conquista di comportamenti civili e responsabili; scoprire l'esistenza di diritti e doveri, per tutti, grandi e piccoli, necessari per una buona convivenza; collaborare per un progetto comune; crescere insieme per essere cittadini di un mondo migliore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO OR.CO**

Il progetto quadriennale prevede attività di orientamento nella scuola primaria e secondaria attraverso attività di gruppo e individuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: accompagnare l'iter scolastico dei bambini e dei ragazzi, prevenire la dispersione scolastica, favorire la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; a mmodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi *cloud*; sicurezza dei dati e *privacy*; s perimentazione di nuove soluzioni digitali *hardware* e *software*; orientamento per le carriere digitali; promozione di corsi su economia digitale;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

cittadinanza digitale; educazione ai media e ai *social network*; costruzione di *curricula* digitali e per il digitale (Accordo di Rete per la costituzione della rete scolastica "Bit & Nuvole, curricula digitali"); partecipazione a concorsi nazionali (Premio Nazionale scuola digitale 2019).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Creazione di "Qloud": piattaforma completa per la gestione delle biblioteche e della piattaforma bibliotecaria più innovativa al mondo.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di curricula digitali nell'ambito del piano nazionale scuola digitale azione #15 in grado di accompagnare le attività curricolare degli studenti sui temi del digitale.

I risultati attesi sono: l'innovazione della didattica mediante l'integrazione del mediatore digitale nella pratica laboratoriale, connettere il potenziale tecnologico (piacevolezza, velocità e alta comunicabilità) con le attività curricolari.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di aggiornamento sul registro elettronico:

- assenze
- circolari
- prenotazione aule
- condivisione materiale didattico
- note disciplinari
- richiami
- annotazioni
- comunicazioni alla famiglia

Corso di aggiornamento sulle piattaforme

- Kahoot
- Weschool
- Triventy

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC.INFANZIA "RITA FOSSACECA" - LEAA899019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione è una componente fondamentale dell'apprendimento perché consente di stabilire il grado di sviluppo in un processo educativo. È importante per orientare l'azione didattica e le attività da proporre ai bambini, tenendo conto dei ritmi e degli stili di apprendimento del singolo.

Essa avviene verificando il raggiungimento di determinati obiettivi, attraverso:

- l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in:

o situazioni di gioco libero, guidato

o attività laboratoriali programmate

o conversazione (individuali e di gruppo)

- schede strutturate e non

Le griglie e rubriche appositamente elaborate sono compilate in due momenti, ossia durante l'anno (valutazione intermedia) e al termine (valutazione finale).

La verifica per la rilevazione delle competenze consiste in:

- compiti di realtà

- osservazione sistematica

- prove di prestazione

ALLEGATI: VALUTAZIONE curricolare infanzia docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Modalità e criteri di valutazione degli atteggiamenti comportamentali

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati dei criteri d'ambito comportamentale.

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla "costruzione" del comportamento:

- Competenze sociali e civiche.

- Spirito di iniziativa.

ALLEGATI: VALUTAZIONE scuola infanzia comportamento 2019.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "ELISA SPRINGER" - LEMM89901D

Criteri di valutazione comuni:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL PRIMO CICLO

Le fonti normative di riferimento alle quali si ispira la valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono: Il DPR n° 122 / 2009 (valutazione degli alunni); Legge 169/2008, art. 2, c. 1-2-3 (valutazione del comportamento)¹ e art. 3, c. 2-3-4 (valutazione del rendimento)²; D. Lvo 59/2004, art. 11 (Valutazione nella scuola secondaria di primo grado)³; Indicazioni per il curriculum 4.

Dalle fonti normative citate e dalle riflessioni collegiali scaturiscono le seguenti considerazioni: La valutazione è una componente importante della responsabilità docente ed è strettamente connessa alla programmazione; L'utilizzo dei voti con scala decimale è richiesto in occasione delle "valutazioni periodiche ed annuali". Nel corso dell'anno i dati e le informazioni sul comportamento e sugli apprendimenti di ciascun alunni, che possono essere rilevati con vari strumenti (osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, interrogazioni, vari tipologie di prove scritte, test standardizzati, etc.) rispetto ai quali le modalità di valutazione dovranno essere coerenti e permettere all'allievo di conoscere lo stato della propria preparazione e le carenze. La scelta delle modalità di raccolta e di registrazione di tali dati è di competenza delle istituzioni scolastiche e dei docenti. Un'attenzione specifica va riservata alla valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili o con diagnosi di dislessia, alunni di nazionalità non italiana neo immigrati o con svantaggio socio-culturale, etc.); Un'adeguata comunicazione nei confronti degli alunni e dei genitori è importante non solo per la trasparenza ma anche per stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione che rendano la valutazione uno strumento prezioso per l'educazione e l'apprendimento:

a) Valutazione dell'apprendimento

Il modello generale al quale si ispira la valutazione dell'alunno considera prioritariamente l'apprendimento, ma non trascura gli elementi affettivi e relazionali, la cui incidenza è tuttavia considerata in misura minore.

Nell'ambito di tale modello, la valutazione dell'apprendimento ha quale criterio di base il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione, che costituiscono i risultati attesi. Nella valutazione dell'apprendimento, inoltre, confluisce sia il profitto, inteso come acquisizione, riorganizzazione e utilizzo efficace di conoscenze e abilità in situazioni e/o problemi significativi, che l'impegno, inteso come attenzione, cura e consuetudine allo studio, regolare svolgimento dei compiti e utilizzo appropriato del materiale scolastico.

La valutazione disciplinare è effettuata dal docente di classe e proposta al Consiglio di Classe ai fini dell'elaborazione del documento di valutazione

periodico e finale.

Ai fini della formulazione della proposta di voto al Consiglio di Classe, il docente terrà conto dell'esito delle prove comuni, formulate dalla commissione di autovalutazione di Istituto nominata dal Collegio dei docenti o, in mancanza di questa, stabilite nei Dipartimenti per classi parallele (scuola secondaria) o nell'Interclasse (scuola primaria). Le prove comuni di valutazione hanno cadenza quadrimestrale (prove di ingresso, prova intermedia di fine quadrimestre, prova finale al termine dell'anno scolastico). La commissione che predispose tali prove fissa anche i criteri per l'attribuzione del punteggio, al quale fa corrispondere un voto. Le prove comuni, dunque, hanno valore sia per la autovalutazione d'istituto, sia per la valutazione di ciascun alunno, poiché dell'esito delle stesse ciascun docente terrà conto, riportando sul registro il voto, anche ai fini della valutazione sommativa disciplinare da riportare nella scheda quadrimestrale dell'alunno. Data l'oggettività delle prove comuni, la somministrazione delle prove potrà essere effettuata da qualunque docente, anche diverso da quello di classe, mentre la correzione potrà essere svolta da qualsiasi docente della disciplina (per la scuola secondaria).

In entrambi gli ordini di scuola, l'insufficienza grave nelle prove di verifica scritte (test, elaborati), in quelle orali (interrogazioni) e pratiche (canto corale, prove grafiche, etc.) sarà espressa con un voto non inferiore al quattro.

Sul documento di valutazione l'insufficienza grave sarà segnalata con il quattro. Non potranno essere utilizzati voti inferiori al quattro.

Per la valutazione disciplinare si adotterà, in sede di valutazione periodica e finale, una scala dal 4 al 10, riferita ai descrittori riportati in allegato.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE SECONDARIA E PRIMARIA

2019.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e i criteri condivisi adottati dall'Istituto Comprensivo "Elisa Springer" nella definizione e valutazione del comportamento degli alunni.

Il documento è stato elaborato in seno ai Dipartimenti di Area e successivamente sottoposto alla valutazione del Collegio Docenti, che lo ha approvato all'unanimità. Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende sottolineare l'unitarietà della scuola di base che prende in carico gli alunni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione all'interno di un unico percorso

strutturante. Gli indicatori presi in considerazione fanno riferimento alle Competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: Competenze sociali e civiche (rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite); Spirito di iniziativa e imprenditorialità (impegno, partecipazione e responsabilità); Imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale

L'obiettivo del documento è quello di garantire agli alunni e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

La valutazione è da intendersi come un processo che: "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." [Rif.: I.N. 2012] La valutazione del comportamento nello specifico: "si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

RIFERIMENTI NORMATIVI

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Regolamento d'Istituto; Patto educativo di corresponsabilità DPR 235/2007; Statuto delle studentesse e degli studenti DPR n.249 del 24 giugno 1998; Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017.

ALLEGATI: valutazione_comp. 2017-18.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

R.NE GIORGILORIO - LEEE89902G

Criteri di valutazione comuni:

Poiché la valutazione è un momento privilegiato per orientare la crescita e l'apprendimento in funzione delle caratteristiche e delle potenzialità di ogni singolo bambino, il nostro Istituto ha elaborato griglie valutative calibrate sui curricoli.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è inserito in una visione più ampia ed è strettamente connesso alla valutazione delle competenze sociali progressivamente costruite dall'alunno. Le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: Competenze sociali e civiche (rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite); Spirito di iniziativa e imprenditorialità (impegno, partecipazione e responsabilità); Imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il costante lavoro di inclusione, da parte dei docenti e dei coordinatori del GLI, per gli alunni con disabilità e non, permette alla scuola di rispondere, con tutte le risorse a sua disposizione, ai bisogni educativi speciali di ogni singolo allievo. I PEI sono redatti dai docenti di sostegno e condivisi con i colleghi curricolari, con la supervisione del coordinatore del GLI. Si scelgono le metodologie più idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati con regolare monitoraggio degli stessi, per valutare ed integrare, se necessario, per ottenere un feedback educativo didattico positivo. La scuola attualmente prevede progetti comuni tra un ordine di scuola e un altro per gli alunni con disabilità.

Punti di debolezza

Mancano percorsi di prima alfabetizzazione di lingua italiana per una piena inclusione degli alunni stranieri. La scuola attualmente non prevede progetti comuni tra un ordine di scuola e un altro per gli alunni con disabilità. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali avrebbero bisogno di maggiori strumenti tecnologici che nei vari plessi risultano essere insufficienti, ma soprattutto avrebbero bisogno di addestramento specifico che l'Istituto non è in grado di offrire (mancano risorse umane).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attua un costante monitoraggio degli alunni con difficoltà d'apprendimento e con svantaggio socio-culturale per poter applicare, attraverso strumenti compensativi e dispensativi, percorsi educativi personalizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo. Nella maggior parte dei casi gli strumenti e le risorse didattiche differenziate per i tre ordini di scuola, risultano efficaci soprattutto nel lavoro d'aula e per livelli. Gli interventi sono mirati al recupero, ma anche al potenziamento di specifiche attitudini disciplinari delle eccellenze. A tal proposito anche nell'a.s. 2018/19 nell'Istituto si sono svolti, in orario curricolare e non, campionati studenteschi e progetti disciplinari (Olimpiadi di matematica, Mathesis, Problem Solving, Giochi Bocconi d'autunno, Il Veliero Parlante, Il Frantoio - Giornalino scolastico, Gare di atletica per i diversamente abili, progetti coreutico-musicali ecc.).

Punti di debolezza

Risulta difficoltoso costruire in modo alternativo i luoghi d'apprendimento, come ad esempio lavorare per classi aperte sia per la mancanza di spazi adeguati che per l'utenza un po' reticente alle innovazioni. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio-culturale e gli stranieri. Mancano risorse umane per realizzare interventi a favore di tutti gli studenti con difficoltà di apprendimento. Andrebbero potenziati gli interventi a favore degli alunni appartenenti alle fasce di livello medio-alte.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nostro istituto si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola e in quello indispensabile tra il mondo della scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio e pertanto mirato anche all'inserimento lavorativo. La nostra scuola pone tra le sue priorità: • Finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società • Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli • Offrire agli alunni diversamente abili la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità • Favorire l'accoglienza o l'integrazione degli allievi diversamente abili attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento • Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento. • Organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata. Si è elaborato, pertanto, un "protocollo di accoglienza", che contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni disabili, definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istruzione scolastica, traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. Il documento delinea inoltre prassi condivise di carattere: • amministrative e burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale) • comunicative e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola) • educative-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica) • sociali (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il

territorio per la costruzione del "progetto di vita")

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella stesura e condivisione del PEI concorrono: docenti, famiglie, specialisti, personale ATA

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è chiamata a collaborare e ad interagire costantemente con la scuola non solo nella fase di stesura del PEI, ma durante l'intero percorso formativo dell'allievo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento alla normativa vigente. La valutazione degli alunni stranieri tiene conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o da insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di

lingua italiana L2. Per gli alunni diversamente abili la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione terrà conto dei processi e non solo della performance. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso la stesura di un PDP, adeguate forme di verifica e di valutazione, che prevedano l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative, consentite dalla normativa vigente e individuate in base ai bisogni degli alunni.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore con funzione vicaria Prof.ssa Antonella Del Sole Sostituisce il Dirigente scolastico e ne svolge tutte le funzioni in caso di assenza: 1. Assicura il servizio presso l'Istituto scolastico sin dalla prima ora per l'intera settimana, escluso il giorno libero; 2. Coordina il P.T.O.F e pianifica le attività delle altre funzione; 3. Organizza l'orario, gli adattamenti di orario e tutte le altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; 4. Collabora con i responsabili di plesso e/o coordinatori di classe e sezione; 5. Sovrintende alla formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, sulla base dei criteri stabiliti; 6. È referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; 7. Rendiconta e coordina le attività delle funzioni strumentali; 8. Cura i rapporti con i genitori; 9. Organizza le sostituzioni dei docenti assenti; 10. Definisce le comunicazioni degli incontri scuola-famiglia; 11. Vigila sull'orario di servizio del</p>	1
----------------------	--	---



	<p>personale; 12. Pianifica le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 13. Raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi e alla relativa documentazione; 14. Verifica le esecuzioni dei deliberati dei consigli di classe e del Collegio dei Docenti; 15. Soprintende alle problematiche relative alla privacy; 16. Cura l'organizzazione degli esami</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Antonella Del Sole- collaboratore vicario Carolina Caretto- secondo collaboratore e responsabile di plesso scuola primaria Fabiana Vetrugno- responsabile di plesso scuola dell'infanzia Antonia Manuela Quarta- gestione PTOF Vito Blasi- sito web e animatore digitale Natalia Passiatore- orientamento e continuità Ada Carratta- rapporti con il territorio Adriana Guido- inclusione scolastica</p>	<p>8</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Gestione PTOF: Prof.ssa Antonia Manuela Quarta (Scuola secondaria di primo grado); Alessandra Guido (Scuola Primaria); Lorella Ventura (Scuola dell'Infanzia). Alunni e responsabile multimediale: Vito Blasi (Scuola secondaria di primo grado). Orientamento e continuità: Natalia Passiatore, Laura Giordano (Scuola Secondaria di primo grado); Filomena Colucci (Scuola Primaria); Miglietta Serafina (Scuola Infanzia). Rapporti con il territorio: Ada Carratta (Scuola secondaria di primo grado); Loredana Pasca (Scuola Primaria); Francesca Petrelli (Scuola dell'Infanzia).</p>	<p>11</p>



Capodipartimento	Dipartimento di Lettere: Mjriam Cassiano Dipartimento di matematica: Federica De Carlo Dipartimento di Lingue: Laura Giordano Dipartimento dei linguaggi non verbali: Natalia Passiatore	4
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso Scuola secondaria di primo grado: Teresa Perrone Responsabile di plesso Scuola Primaria: Carolina Caretto Responsabile di plesso scuola dell'Infanzia: Fabiana Vetrugno	3
Animatore digitale	Animatore digitale: Vito Blasi	1
Team digitale	Antonella Del Sole; Pico Raffaella; Assunta Serra	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione di progetti di inclusione e affiancamento all'attività didattica curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività coreutico-teatrali per il potenziamento delle competenze trasversali. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali d amministrativi svolge i compiti propri del profilo di appartenenza, così come previsto dall'ultimo CCNL, con autonomia operativa e responsabilità diretta ed in particolare: Provvede alla predisposizione ed alla cura, fino al completamento dell'iter processuale, degli atti inerenti gli aspetti contabili del rapporto di lavoro quali: stipendi ed altri assegni, liquidazione missioni, compensi accessori ed indennità al personale, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; contabilità erariale, inquadramenti, riconoscimenti contrattuali e servizi in carriera; altri adempimenti previsti dal ruolo di appartenenza e non riportati in elenco Cura, fino al completamento dell'iter processuale, personalmente o si adopera affinché sia svolto con diligenza, l'invio telematico di tutti i suddetti dati; È responsabile degli ulteriori adempimenti, non previsti nel seguente elenco, ma rientranti nell'obbligo di competenza del profilo; Provvede alla predisposizione dell'inventario dei beni mobili, affiancato da una Commissione di lavoro della quale sarà membro, unitamente ad un Collaboratore Scolastico e ad un Docente, individuati dal Dirigente Scolastico, e ne stilerà apposito verbale controfirmato da tutti i componenti la Commissione e acquisito regolarmente agli atti. È predisposta ed acquisita agli atti specifica Direttiva annuale del Dirigente Scolastico al Direttore dei servizi generali ed amministrativi.</p>
--	---



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ VELIERO PARLANTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Veliero Parlante è una rete scolastica che opera per realizzare l'innovazione



metodologico didattica privilegiando itinerari di didattica delle competenze.

❖ MABASTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di diffondere e condividere iniziative contro il bullismo all'interno delle scuole.

❖ STARTUP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ STARTUP

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di incentivare e promuovere le idee innovative dei giovani studenti.

❖ INSIEME IN...CONCERTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le rete Insieme in...concerto è finalizzata alla formazione di un'orchestra di eccellenza.

**❖ IN CANTIERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di Rete ha come scopo promuovere la cultura umanistica e formare studenti competenti e prevede un percorso di riflessione, sperimentazione e condivisione di una didattica innovativa della lingua e letteratura italiana.

❖ PROMETHEUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca



❖ PROMETHEUS

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire l'obiettivo di realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo e didattico, innovando la metodologia e promuovendo attività di sperimentazione e di ricerca-azione in area L2 e CLIL.

❖ ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalizzata alla condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali per lo sviluppo in comune di progetti didattici, formativi, di ricerca, di sperimentazione, di amministrazione e contabilità.

**❖ BIT & NUVOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come obiettivo la realizzazione di curricoli digitali nell'ambito del piano nazionale scuola digitale azione #15 in grado di accompagnare le attività curricolare degli studenti sui temi del digitale.

I risultati attesi sono l'innovazione della didattica mediante l'integrazione del mediatore digitale nella pratica laboratoriale e il connettere il potenziale tecnologico (piacevolezza, velocità e alta comunicabilità) con le attività curricolari.

❖ AMBITO 17

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ AMBITO 17

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

La Rete ha come scopo la formazione del personale docente e ATA.

❖ RETE DI ALLISTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di diffondere la cultura e la pratica musicale nelle scuole, la rete formata da 25 scuole vede come capofila l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" di Alliste (Le). I corsi di formazione DM 8/2011 coinvolgono esperti nel settore, anche di rilievo internazionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE



In linea con quanto scaturito dall'analisi del Rav e dal successivo Pdm, la formazione del personale sarà orientata verso la valutazione delle competenze ed avrà come finalità la produzione di griglie valutative condivise fra i tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DM 8/2011

La formazione ha lo scopo di diffondere la cultura e la pratica musicale nelle scuole, i corsi, realizzati dalla rete formata da 25 scuole che vede come capofila l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" di Alliste (Le), coinvolgono esperti nel settore, anche di rilievo internazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ -Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

L'attività di formazione ha come scopo prevenire la dispersione scolastica incentivando la



coesione sociale e intervenendo su ambienti per l'apprendimento e per l'integrazione dell'offerta formativa. La formazione degli insegnanti ha come esiti attesi l'utilizzo di metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

La formazione è finalizzata all'acquisizione di un metodo d'insegnamento basato non più sulla trasmissione di contenuti ma su una formula che consenta a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ -Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. -Valorizzare le eccellenze.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ -Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate al termine della scuola primaria.
---	--



	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ -Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO**

La formazione ha lo scopo di far acquisire competenze in merito alla didattica inclusiva e i nuovi strumenti di progettazione e valutazione alla luce dei nuovi riferimenti normativi (D.Lgs. 66/2017 e D. Lgs. 96/2019).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STREGATI DALLA MUSICA**

La formazione ha lo scopo di rendere il patrimonio musicale italiano patrimonio di tutti puntando sul grande potere inclusivo della musica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ -Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **IL VELIERO PARLANTE**

La formazione ha lo scopo di supportare i docenti nella diffusione di una didattica per competenze e di implementare la sperimentazione di nuovi prassi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ -Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. -Valorizzare le eccellenze. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ -Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La formazione offre un'ampia e aggiornata proposta relativa ai contenuti del bullismo e cyberbullismo, all'estensione del fenomeno e alle azioni per prevenire e contrastarne la diffusione, con particolare riferimento al modello di prevenzione. Il corso fornisce strumenti operativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BIT & NUVOLE**

La formazione ha come obiettivo la realizzazione di curricoli digitali nell'ambito del piano nazionale scuola digitale azione #15 in grado di accompagnare le attività curricolare degli studenti sui temi del digitale. I risultati attesi sono: l'innovazione della didattica mediante l'integrazione del mediatore digitale nella pratica laboratoriale, connettere il potenziale tecnologico (piacevolezza, velocità e alta comunicabilità) con le attività curricolari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ -Potenziamento della fascia di livello alta al fine di aumentare la percentuale degli alunni i cui risultati scolastici si attestino sul 10. -Valorizzare le eccellenze.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE NEO-ASSUNTI**

La formazione ha lo scopo di offrire iniziative di formazione di supporto che consentano di inserire pienamente i docenti neo-assunti nella comunità professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INFORMIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale amministrativo e ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale amministrativo e ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola